

Il Chianti 2021 in anticipo sul mercato

Approvata dalla regione Toscana la richiesta del **Consorzio Vino Chianti** di immettere in anticipo sul mercato l'annata 2021. La giunta toscana ha anticipato di due mesi l'ingresso sul mercato del Chianti, fissandolo al primo gennaio 2022. L'anticipo potrà essere adottato in modo volontario da parte delle aziende. »Spiega il direttore **Marco Alessandro Bani**: «L'anticipo è necessario per evitare scarsità di prodotto in vendita alla luce del calo della produzione. Inoltre la domanda di prodotto sta continuando ad aumenta-



Marco Alessandro Bani

re e non potevamo lasciare gli scaffali senza vino Chianti».

La vendemmia ha visto un calo tra il 30% e il 35%, ma alla base della richiesta c'è anche la diminuzione delle giacenze che a fine 2021 saranno al livello minimo registrato dal 2005 e c'è il prezzo delle uve arrivato a quotazioni fra i 90 e i 105 euro al quintale, contro i 55-70 euro del 2020. E con un aumento del 25% il Consorzio non voleva rischiare di far rimanere il mercato senza bottiglie.

—© Riproduzione riservata—

